

SVILUPPO ECONOMICO

Come partecipare ai saloni di pietra lavica e articoli regalo

L'assessorato provinciale alle Politiche dello sviluppo economico, nel quadro delle iniziative promosse a sostegno delle attività delle imprese, ha programmato la partecipazione dell'Ente al «2° salone della pietra lavica - 12° Saem» che avrà luogo a Giardini Naxos dal 28 al 31 ottobre prossimi. Le ditte interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione allo stesso assessorato tramite il numero di fax 095-4012785 entro il prossimo 11 ottobre. Un'altra importante iniziativa riguarda la partecipazione della Provincia al «Taormina Gift Fair» programmata dal 5 al 7 novembre a Taormina. Gli operatori interessati possono inviare la domanda di partecipazione agli uffici dello Sviluppo economico, fax 095-4012793, entro l'11 ottobre.

FEDERCONSUMATORI

«Un tavolo di lavoro permanente e coordinato dal prefetto per approdare a una riduzione reale del costo della vita»

La Federconsumatori chiede un urgente incontro - al prefetto Annamaria Cancellieri, al presidente della Provincia Lombardo, al sindaco Scapagnini, al presidente della Camera di Commercio Ridolfo - «in merito alla gravosa questione del caro vita che in questi mesi ha creato gravi disagi economici e sociali alle famiglie, riducendo pesantemente il loro reddito». «Si ritiene - è scritto in una nota a firma del presidente Nunzio Vasta - che gli accordi già raggiunti tra le amministrazioni comunali, i commercianti e le associazioni dei consumatori a Torino e Palermo, con la partecipazione del ministero del Tesoro Siniscalco e del viceministro on. Micciché, rappresentino un punto di partenza per una riduzione reale del costo della vita; a tal proposito Vasta

chiede di avviare concretamente un tavolo di lavoro permanente con i soggetti interessati che vada dalla produzione al consumo, in tutti i settori, a partire dall'industria, dall'agricoltura, dalla distribuzione al commercio e infine all'intero comparto dei servizi pubblici e privati erogati agli utenti consumatori. La Federconsumatori ritiene «prioritario contrastare un sistema parassitario costituito da innumerevoli passaggi commerciali e allo stesso tempo speculativo rispetto una forma di marketing pubblicitario cartaceo assillante, costoso e spesso fonte di lavoro irregolare, che nei fatti ha determinato la lievitazione incontrollata del costo finale del prodotto in modo insostenibile per le famiglie».



Piazza Caduti del Mare, zona interessata ai lavori per la rete fognante

MANUTENZIONI

Si sistema rete fognaria in piazza Caduti del Mare

Questa mattina alle 11 il sindaco Umberto Scapagnini e l'assessore alle Manutenzioni Nino Nicotra si recheranno in piazza Caduti del Mare (di fronte alla chiesa di padre Pignataro), in una delle zone più popolari e nevralgiche della città, per dare il via ai lavori per la riattivazione della fognatura nella zona del porto all'altezza di via SS. Maria Assunta. I lavori riguardano la realizzazione di tratti di rete di scarico delle acque piovane che vanno da piazza Caduti del Mare al collettore Santa Lucia, che è collocato in via Domenico Tempio; gli interventi mirano inoltre a completare il tratto esistente, a potenziare le prese idrauliche, a risagomare il manto stradale e a ripristinare i marciapiedi.

SNAG CONFCOMMERCIO

Gli edicolanti devono valutare gli «abbinamenti obbligatori»

In merito alla iniziativa editoriale di due testate quotidiane con «abbinamenti obbligatori» consegnati dal distributore per la vendita alle edicole, Salvo Lo Bianco e Antonio Alicata, rispettivamente presidente e segretario dello Snag Confcommercio, precisano in una nota «che tale unilaterale iniziativa colpisce la categoria, obbligandola ad una attività supplementare con una diminuzione del proprio utile ed in palese violazione dell'accordo nazionale. Per tale motivo gli edicolanti, che sono liberi imprenditori, non sono tenuti a vendere i quotidiani in abbinamento e non sono obbligati a svolgere lavori aggiuntivi senza un adeguato e concordato riconoscimento economico, non previsto dalle attuali normative contrattuali».

IL GIARDINO DEI BENEDETTINI. Il comitato Antico Corso chiede che l'amministrazione comunale garantisca cura e vigilanza

Via della Biblioteca «Sì al cancello, ma lo spazio sia pubblico»

D'Antoni: «Risposta necessaria per evitare ulteriori atti vandalici. Il Comune curerà gestione e manutenzione»

PINELLA LEOCATA

L'enorme cancello che chiude via della Biblioteca, in fondo, non crea scandalo. Neppure per il comitato popolare Antico Corso che nei giorni scorsi ne aveva denunciato la realizzazione come «un'ultima offesa al quartiere». Ora che l'assessore al Verde Orazio D'Antoni ha specificato che intende chiudere il «Giardino dei Benedettini» solo dalle 22 alle 6, ora si sentono rassicurati rispetto al timore di una sua progressiva privatizzazione da parte dell'Università. Rassicurati, ma con tanti dubbi. «Perché, finora, gli accordi presi con l'amministrazione non sono stati rispettati». E il pensiero va alla Purità, alla bambinopoli che il vicesindaco Sudano si era impegnato a realizzare nell'area regionale che Giurisprudenza utilizzava co-

me cantiere e che alla facoltà è stata riaffidata, almeno per un anno. Il cancello - dice Ciccio Mannino del comitato - è un segno di separazione, di interdizione, e il quartiere ne avrebbe fatto volentieri a meno, ma, come tutti, conviene che la zona è oggetto di continui atti vandalici che danneggiano innanzitutto i residenti «per i quali non è stato fatto nulla perché potessero usufruire di questo spazio e sentirlo proprio». Il comitato Antico Corso rifiuta l'interpretazione per cui sarebbero i giovani della zona a devastare strutture, piante, illuminazione. A loro avviso a scagliare centinaia di bottiglie di vetro contro i contrafforti della chiesa di San Nicolò all'Arena potrebbero essere gli stessi giovani che fanno altrettanto in via Crociferi e poi, un luogo abbandonato, privo di ogni vigilanza, diventa fatalmente spazio privilegiato per droga e prostituzione. Comunque sia, è un dato di fatto che l'università ha dovuto recintare con lamie gli spazi prima aperti, che gli studenti che autogestivano «casa Nicolina» hanno dovuto lasciarla perché oggetto di continue incursioni devastatrici. È un fatto che non c'è più un vetro integro nelle decine e decine di finestre di palazzo Ingrassia. «Per cui, ben venga anche il can-



IL CANCELLO CHE CHIUDE VIA DELLA BIBLIOTECA DAL LATO DI PIAZZA RICCÒ (FOTO D'AGATA)



IL GIARDINO DEI BENEDETTINI CON IL «REFETTORIO ESTERNO» CON RAMPICANTI, ACQUA E LAVA

cello, ma ad alcune condizioni e cioè che sia il Comune ad averne le chiavi e, dunque, a gestire il giardino dei Benedettini così come fa con Villa Bellini, villa Pacini, parco Gioeni. Questo esclude che l'università possa decidere a propria discrezione di chiudere questo spazio pubblico per utilizzarlo come area privata ogni qualvolta ai Benedettini si tiene una conferenza o un incontro con ospiti importanti. E ricordiamo che solo in quanto spa-

zio pubblico il giardino dei Benedettini è stato inserito nel progetto Urban e ha ottenuto il finanziamento europeo. Sarebbe importante, infine, che la sua manutenzione e vigilanza fosse affidata a qualcuno dei tanti disoccupati del quartiere». Timori ai quali l'assessore D'Antoni replica a distanza rassicurando gli abitanti dell'Antico Corso. «Quello dei Benedettini è un giardino pubblico e verrà gestito come gli altri giardini comunali. E' il Comu-

ne ad averne le chiavi, saranno i vigili urbani a chiuderlo la sera e ad aprirlo la mattina presto, saranno i nostri operai a curarne la manutenzione. Per la vigilanza, invece, sono disponibile ad affidarla agli anziani della zona. Solo la realizzazione del giardino, e adesso il recupero, è a carico dell'università. Quest'area resterà pubblica e sarà bellissima. L'amministrazione, infatti, sta provvedendo anche alla risistemazione a verde dell'esedra di piazza

Dante, di fronte alla chiesa di San Nicolò». A quanti trovano il cancello su via della Biblioteca discutibile dal punto di vista estetico e, soprattutto facilmente scalabile, D'Antoni replica spiegando che il Comune ha solo eseguito la realizzazione del progetto affidato al grande architetto Giancarlo De Carlo, lo stesso che ha curato il recupero dei Benedettini e l'ideazione del giardino esterno, e che la sovrintendenza ha dato parere favorevole.



VOLVO E RAID DELL'ETNA. L'AUTO TRA PASSATO E FUTURO.

VOLVO TI INVITA A VIVERE IL RAID DELL'ETNA. A SIRACUSA, MESSINA, CATANIA E PALERMO.

VOLVO
for life

Località	Data	Appuntamento	Ospitante
SIRACUSA	5 Ottobre 2004	ore 15.00 - Autodromo Siracusa	COMAUTO SIRACUSA - Via Etruria 130 - Tel. 0931.462244
MESSINA	7 Ottobre 2004	ore 10.30 - Piazza Duomo	TEAM CAR MESSINA - Via G. La Parina 237 - Tel. 090.692930

Località	Data	Appuntamento	Ospitante
CATANIA	8 Ottobre 2004	ore 9.30 - "Le Ciminiere" Piazzale Asia	VIRAUTO CATANIA - Via Libesio 22/24 - Tel. 095.2181511
PALERMO	9 Ottobre 2004	ore 15.30 - Piazza Verdi	G.I.BI.CAR PALERMO - Via Ugo La Malfa 7/31 - Tel. 091.6882777



NERO GIALLO CIANO MAGENTA

